L'orto biologico di Claudio

Inviato da Marista Urru
giovedì 27 novembre 2008

Vi chiederete chi diavolo è Claudio, bene: è mio figlio e i figli riservano sempre sorprese, il mio maggiore, è un tipo riservato e poco, pochissimo sportivo, uno con la camera invasa dai libri, che lavora di grafica, dipinge.. insomma capito il tipo.. lavora di braccia solo se costretto da quella arpia di semi giardiniera che sono io.

Ma poco tempo fa, si è armato degli attrezzi del mestiere: cesoie, zappe, forcone, piccone e quant'altro, ed ha sentenziato che nel "terreno di dietro" doveva nascere un orto, perché da quando non coltiviamo più noi le verdure, si mangia carta e plastica (esagerazione), e quindi avrebbe provveduto lui.

In effetti, non si è fatto spaventare dallo stato di quasi-macchia del terreno, ero allibita: ha individuato una zona ottima per un orto, ha cominciato a delinearne i confini, ha tagliato cespugli, spianato, creato tre gradoni (siamo in collina), dato una prima rasatura e pulizia del terreno, ha comperato la rete, e i paletti, controllato il mio compostatore vergognosamente abbandonato da almeno 1 anno, insomma è iniziata l'avventura del primo orto di mio figlio, sono contenta ovviamente, anche perché sarà un orto rigorosamente biologico, niente prodotti chimici e.. sapore ed aromi a volontà. Spero che il progetto vada avanti ed appena avrò foto significative, le posterò sperando possano servire ad altri novellini.

Per non smentire la sua passione per i libri, Claudio si è comperato quello che consiglio io ai novellini, già prima di aver dissodato il terreno, e si sta già entusiasmando come mai avrei immaginato da un sedentario, è sempre speranza evidentemente.

- Prezzo € 19,50
Demetra Edizioni

Coltivare frutta e verdura senza l'impiego di prodotti chimici di sintesi è diventata una necessità per chi vuole mangiare sano e nel rispetto dell'ambiente.

Un manuale che illustra in modo chiaro ed esaustivo le tecniche per organizzare orto e frutteto secondo metodi naturali: dalla rotazione alla conservazione delle sementi alla collocazione delle piante, con particolare riguardo alle caratteristiche di ogni varietà di ortaggi e alberi da frutto.

Vi ricordo qualche lavoro di Novembre:

Seminate

A dimora, in serra:

lattuga da taglio, pisello, radicchio da taglio, agretti, rucola, spinacio, valerianella.

A dimora all'aperto e nelle zone a clima mite, pisello primaverile.

Trapianti all'aperto: aglio, cipolla, nelle zone a clima

mite: carciofo, cavolfiori, cavoli, cime di rape, cipolla, fava, finocchio, porro, scarola, spinaci.

Rincalzate la carciofaia,

imbianchite cardo e porro, legate i cespi di indivia riccia. Se il terreno è asciutto cominciate a lavorarlo per le piantagioni primaverili, come

appunto Claudio dovrebbe ormai iniziare a fare , anche se siamo un po' in ritardo a mio modo di vedere, il tempaccio incomb

e.